

■ CIRO' In pochi hanno usufruito dei fondi per rimuovere l'amianto Ritardi nella bonifica degli edifici

Il vice sindaco Paletta annuncia un nuovo bando per riqualificazione centro storico

CIRO' - Il comune di Cirò ha dato la possibilità ai cittadini di bonificare gli immobili dall'amianto, la cui pericolosità per la salute è stata ampiamente dimostrata. Si è purtroppo rivelata una occasione non adeguatamente colta dai residenti. Infatti soltanto la metà dei fondi messi a disposizione, sarà utilizzata: esigue domande pervenute. Presto ci sarà un nuovo bando. È quanto fa sapere il vicesindaco Francesco Paletta sottolineando che è già in corso il censimento delle abitazioni con amianto nel centro storico per sollecitare i proprie-

tari ad intervenire. Non demordiamo - va avanti - ed anzi continueremo a promuovere questa opportunità. Riteniamo di vitale importanza contribuire a mettere in atto concrete azioni finalizzate non soltanto a preservare l'ambiente e la salute pubblica ma, attraverso bonifiche e riqualificazioni a basso impatto ambientale, a far diventare il borgo antico una destinazione turistica ecosostenibile 365 giorni l'anno, proprio per la qualità della vita. Con questo obiettivo, stiamo già pensando - conclude Paletta - ad un nuovo bando. Venticinque

mila e 388 euro. A tanto ammonta il contributo economico messo a disposizione dall'esecutivo Caruso per lo smaltimento di materiale contenente amianto su immobili ad uso civile, abitazioni e relative pertinenze, capannoni industriali e immobili adibiti ad attività produttive. I soli 24 proprietari richiedenti ed aventi, quindi, diritto al contributo pari al 60% del totale della spesa necessaria alla bonifica, dovranno presentare i progetti e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (Scia) per ottenere la somma spettante e procedere con i lavori. La rimozione dei materiali contenente amianto deve essere eseguito da ditte autorizzate.

g.d.f.